



**REGIONE
PUGLIA**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente del Servizio

Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue.

L'art. 3-bis, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 4, comma 1 – let. b), del D.L. n. 158/2012 convertito in L. 189/2012, stabilisce quanto segue :

“5. (...) Le regioni concordano, in sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome, criteri e sistemi per valutare e verificare tale attività, sulla base di obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, all'ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico-finanziari di bilancio concordati, avvalendosi dei dati e degli elementi forniti anche dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. All'atto della nomina di ciascun direttore generale, esse definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi.

6. Trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 5 e, sentito il parere del sindaco o della conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine. La disposizione si applica in ogni altro procedimento di valutazione dell'operato del direttore generale, salvo quanto disposto dal comma 7”.

I criteri e le modalità procedurali fino ad oggi utilizzate con riferimento al predetto procedimento di verifica sono quelli stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1494 del 26/09/2003, come successivamente modificata dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 623 del 27/4/2004 e n. 510 del 24/4/2007, nonché con successive Deliberazioni di avvio dei successivi procedimenti di verifica (DD.GG.RR. nn. 389/2009, 369/2010, 1174/2010, 2162/2010, 2566/2010, 1036/2013 ed 803/2014).

Le procedure relative alla verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico sono inoltre riportate nei contratti di diritto privato stipulati tra la Regione ed i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie in carica secondo lo schema approvato con la D.G.R. n. 2595 dell'11/12/2014.

In particolare, l'art. 5 dello schema di contratto vigente per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie stabilisce che:

- 1) Il Direttore generale è sottoposto alla valutazione di metà mandato di cui all'art. 3-bis, comma 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., finalizzata alla conferma o meno dell'incarico dello stesso fino alla sua naturale scadenza.
- 2) La valutazione di metà mandato – nelle more della definizione in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di criteri e sistemi condivisi di valutazione dell'attività dei Direttori generali sulla base degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di cui all'art. 3-bis, co. 5 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. – viene effettuata da una Commissione di esperti appositamente nominata dalla Giunta Regionale, sulla base dei dati forniti dagli Uffici e Servizi dell'Assessorato e dall'ARES per quanto di rispettiva competenza.
- 3) Le modalità di svolgimento della verifica di metà mandato sono quelle previste dagli atti deliberativi di Giunta Regionale in vigore, salvo successive modifiche degli stessi.

Sulla base delle predette Deliberazioni della Giunta Regionale, nonché dei suddetti contratti di diritto privato, si rileva che ad oggi, i criteri e le modalità di valutazione di metà mandato dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del SSR sono i seguenti:

La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.

Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.

- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.

L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.

La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può inoltre tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GAF), nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Controlli.

La recente Legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", all'art. 11, lett. p) ha delegato il Governo ad emanare tra l'altro, entro 12 mesi dalla pubblicazione della stessa (G.U.R.I. n. 187 del 13/8/2015), un decreto attuativo in materia di nomina e valutazione della dirigenza sanitaria, che dovrebbe esplicitare i criteri e le procedure per la valutazione e verifica dell'attività dei Direttori generali delle Aziende Sanitarie.

Tale decreto attuativo, tuttavia, risulta ad oggi non ancora emanato.

Inoltre, con il D.P.G.R. n. 495 del 9/9/2015, pubblicato sul B.U.R.P. n. 124 del 17/9/2015, è stato costituito quale organo consultivo, valutativo ed arbitrale sulle politiche regionali in materia sanitaria, socio-sanitaria ed ambientale il Comitato regionale per la Tutela della Salute (C.R.T.S.), che non risulta tuttavia ancora insediato. Tra le funzioni del predetto Comitato figura la definizione degli obiettivi strategici dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale ed il monitoraggio delle relative azioni strategiche, presidiando le attività di verifica qualitative e quantitativo-economiche dei 18 mesi e di fine mandato.

Pertanto, nelle more della definizione di criteri omogenei di valutazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11, lett. p) della L. 124/2015 e dell'assunzione di determinazioni al riguardo da parte del Comitato regionale per la Tutela della Salute (C.R.T.S.), con il presente schema di provvedimento si provvede ad avviare - secondo i criteri e le modalità innanzi citate - il procedimento di verifica dei primi diciotto mesi dell'incarico per i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali di BA, BR, BT e TA, di seguito indicati :

- 1) ASL BA_dott. Vito Montanaro, nominato Direttore Generale con D.G.R. n. 159 del 10/2/2015 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 2/3/2015;
- 2) ASL BR_dott. Giuseppe Pasqualone, nominato Direttore Generale con D.G.R. n. 160 del 10/2/2015 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 2/3/2015;
- 3) ASL BT_dott. Ottavio Narracci, nominato Direttore Generale con D.G.R. n. 161 del 10/2/2015 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 2/3/2015;
- 4) ASL TA_dott. Stefano Rossi, nominato Direttore Generale ASL TA con D.G.R. n. 163 del 10/2/2015 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 2/3/2015.

A tal fine, si rende quindi necessario:

- Richiedere alle Conferenze dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.;

Disporre la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, designandone i componenti con il presente schema di provvedimento e rinviando a successiva Deliberazione di Giunta Regionale la nomina della stessa Commissione, ad avvenuta verifica a norma della D.G.R. n. 2770/2010 dell'insussistenza di cause di incompatibilità di diritto e di fatto e dell'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990, nonché ad avvenuta acquisizione – in ossequio alle previsioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. – del *curriculum vitae* di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica, e dell'acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

Precisare altresì che ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

Si fa presente, infine, che non ricorrono viceversa le condizioni per la verifica di metà mandato dei Direttori generali in carica delle AA.SS.LL. FG e LE in quanto:

- Il dott. Vito Piazzolla è stato nominato Direttore Generale dell'ASL FG con D.G.R. n. 2088 del 30/11/2015 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento;

- La dott.ssa Silvana Melli è stata nominata Direttore Generale dell'ASL LE con D.G.R. n. 162 del 29/2/2016 per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione comporta una spesa presuntiva a carico del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 per un importo massimo di € 1.000,00=, da finanziare con le disponibilità del capitolo 712061 – C.R.A. 25.06. Con successivo atto dirigenziale si provvederà ad impegnare la predetta somma entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

Di avviare – ai sensi dell'art. 3-bis, co. 5 e 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. – il procedimento di verifica di metà mandato dei Direttori Generali di seguito elencati:

Direttore Generale dell'ASL BA, dott. Vito Montanaro, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 159 del 10/2/2015 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 2/3/2015, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

Direttore Generale dell'ASL BR, dott. Giuseppe Pasqualone, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 10/2/2015 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 2/3/2015, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

Direttore Generale dell'ASL BT, dott. Ottavio Narracci, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 10/2/2015 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 2/3/2015, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa;

Direttore Generale dell'ASL TA, dott. Stefano Rossi, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 10/2/2015 e per il quale, data la scadenza dei diciotto mesi dalla nomina e relativo insediamento in data 2/3/2015, ricorrono le condizioni previste dalla citata normativa.

Di stabilire che, ai fini della predetta valutazione di metà mandato, per le ragioni illustrate in premessa la Regione Puglia procederà con gli strumenti finora utilizzati, disciplinati dagli specifici provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in premessa al presente provvedimento nonché dai contratti sottoscritti dai singoli Direttori generali secondo lo schema approvato con la D.G.R. n. 2595/2014, con le seguenti modalità procedurali:

La valutazione viene effettuata da una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, appositamente nominata dalla Giunta Regionale.

Ai componenti della Commissione di esperti non spetta alcun compenso, intendendosi l'incarico a titolo completamente gratuito. E' fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.

La valutazione deve riguardare gli obiettivi di mandato attribuiti al Direttore generale (elencati nella rispettiva D.G.R. di nomina), previa verifica del rispetto degli obiettivi vincolanti a pena di decadenza di cui all'Allegato 1 del relativo contratto.

- La valutazione viene effettuata sulla base degli atti e documenti in possesso dei competenti Servizi e Sezioni del Dipartimento Promozione Della Salute, Del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, nonché dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES), delle relazioni eventualmente pervenute dal Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), dei pareri rilasciati dagli organi che – ai sensi della vigente normativa – hanno titolo a provvedere ovvero, per le Aziende Sanitarie, le rispettive Conferenze dei Sindaci.

L'esito della valutazione, per ciascun obiettivo di mandato, prevede esclusivamente due opzioni: 1) Obiettivo raggiunto; 2) Obiettivo non raggiunto.

La valutazione complessiva s'intende negativa nel caso in cui gli obiettivi di mandato non raggiunti risultino in misura superiore al 20% del totale di quelli assegnati.

La valutazione può tenere conto – limitatamente all'arco temporale di riferimento della verifica – delle relazioni di accompagnamento ai rendiconti trimestrali ed al Bilancio Consuntivo aziendale redatte dai Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie interessate, messe a disposizione dalla competente Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale (GAF), nonché del report sull'attività dei Collegi Sindacali e sulle criticità gestionali da questi ultimi rilevate nelle ASL i cui Direttori generali sono interessati dalla verifica, messo a disposizione dalla competente Sezione Controlli.

- Di richiedere alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL di riferimento l'espressione, in relazione alla verifica in oggetto, del parere previsto dall'art. 3-bis, co. 6 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i.

Di disporre per l'espletamento del procedimento in oggetto la costituzione di una Commissione, composta da tre esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, designandone i componenti come di seguito:

1. Dott. _____; Ente di appartenenza

_____ ; Ruolo ricoperto

_____;

2. Dott. _____; Ente di appartenenza

_____ ; Ruolo ricoperto

_____;

3. Dott. _____; Ente di appartenenza

_____ ; Ruolo ricoperto

_____.

Di rinviare a successivo atto della Giunta Regionale la nomina della predetta Commissione, ad avvenuta verifica a norma della D.G.R. n. 2770/2010 dell'insussistenza di cause di incompatibilità di diritto e di fatto e dell'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990, nonché ad avvenuta acquisizione – in ossequio alle previsioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. – del *curriculum vitae* di ciascuno dei componenti designati, ai fini dell'attestazione della relativa professionalità specifica, e dell'acquisizione delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte delle Amministrazioni di appartenenza.

- Di stabilire altresì che ai componenti della Commissione di esperti non spetti alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico, da liquidarsi ad avvenuta dettagliata rendicontazione.
- Di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento, ivi comprese le verifiche preliminari alla nomina dei componenti della Commissione di esperti a norma della D.G.R. n. 2770/2010 e del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

PRESIDENTE
IL SEGRETARIO

IL

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P. (Cecilia Romeo) _____

Il Dirigente del Servizio (Rossella Caccavo) _____

Il Dirigente della Sezione (Giovanni Campobasso) _____

Il Direttore del Dipartimento (Giovanni Gorgoni) _____

Il Presidente (Michele Emiliano) _____